

Documento del Piano dell'Intesa Formativa

CLASSE 5A

a. s. 2023/2024

1. Presentazione della classe

Numero studenti: 25
provenienti dalla stessa classe: 25
provenienti da altre classi Einstein: 0
provenienti da altri istituti: 0
ripetenti: 0

2. Gruppo Docenti e situazione iniziale della classe

	Relig	Italiano	Latino	Storia	Filos.	Lingua straniera	Matemat.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Continuità docente (se prevista)		X	X	X	X	X	X	X	Si	X	Si
Livello partenza (A= adeguato / NA = non adeguato)		A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
Comportamento (A= adeguato / NA = non adeguato)		A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

3. Programmazione del consiglio di classe

OBIETTIVI COGNITIVI :

- Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline, così da costruire un consolidato ed omogeneo bagaglio culturale.
- Saper esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro, argomentando coerentemente le proprie idee.
- Saper utilizzare i linguaggi specifici di ciascuna disciplina.
- Saper rielaborare i contenuti in maniera personale.
- Saper effettuare sintesi attingendo a conoscenze disciplinari diverse.
- Saper utilizzare le conoscenze assimilate e, mediante riferimenti critici, giungere ad una motivata e pertinente opinione.

OBIETTIVI FORMATIVI :

- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali all'interno della classe.
- Collaborare in modo propositivo con gli insegnanti e i compagni, perché il lavoro scolastico sia proficuo e rappresenti uno strumento di miglioramento personale e collettivo.
- Essere parte attiva e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo.
- Mantenere gli impegni con costanza e determinazione in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4. Programmazione di ciascuna disciplina

(si vedano gli allegati della programmazione di ciascun docente)

5. Modalità di insegnamento di ciascuna disciplina

Modalità di insegnamento	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Lezione frontale		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio									X		X
Lezione multimediale						X	X	X		X	
Lezione con esperti						X					
Metodo induttivo		X	X	X	X		X	X	X	X	
Lavoro di gruppo		X				X			X	X	X
Discussione guidata		X	X	X	X		X	X	X	X	X
Simulazione				X	X						
Altro (<i>visione video</i>)		X	X					X		X	

6. Modalità di verifica di ciascuna disciplina

Modalità di verifica	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Colloquio		X	X	X	X				X	X	
Interrogazione breve				X	X	X		X		X	X
Prova di Laboratorio											X
Prova pratica											X
Prova strutturata		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Questionario		X	X	X	X				X	X	
Relazione		X	X	X	X						
Esercizi		X							X		X
Altro (specificare)										Presentazioni	

* controllo quaderno

** temi scritti

7. Educazione civica

Si specifica la suddivisione quadrimestrale tra le discipline che concorrono alla valutazione di Educazione Civica. Per i contenuti si rinvia al Programma approvato dal Collegio Docenti e/o si esplicitano i moduli che verranno trattati nel corso dell'anno scolastico.

MATERIA	TRIMESTRE	PENTAMESTRE	CONTENUTO/VERIFICA
Italiano/Latino		sfruttamento minorile del mondo del lavoro latino, il tema dei conflitti	entrambe le materie

			verifica nel pentamestre
Matematica/Fisica		elettrofisiologia e rischio elettrico; elettrofisiologia e danni biologici; inquinamento elettromagnetico, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti; sorgenti elettromagnetiche ed esposizione.	
Filosofia		Norberto Bobbio: significato ed evoluzione dei diritti dell'uomo La bioetica e i problemi ad essa connessi	Verifica nel pentamestre
Storia		La Repubblica Italiana La Costituzione Italiana	
Disegno e Storia dell'Arte	Diritti e lavoro - il Realismo di Courbet	Arte e potere (l'arte del ventennio fascista)	verifica nel trimestre
Scienze	i polimeri classici		verifica nel trimestre
Inglese		elezioni presidenziali americane 2024	
Scienze motorie	Storia, politica e sport		
IRC			

8. Orientamento:

Per quanto concerne la P.C.T.O./Orientamento si decidono le seguenti attività:

- 1) Progetto orientamento attivo nella transizione scuola-università: in collaborazione con l'Università Vita-salute del San Raffaele di Milano: 15 ore, di cui 10 già svolte mercoledì 13/09/23 e 18/09/23 e le altre 5 ore da calendarizzare;
- 2) su proposta del prof. Oldrini, il C.d.C. decide di avviare il Progetto Video-Documentario con le seguenti caratteristiche:

- finalità: concludere il percorso P.C.T.O., iniziato l'anno scorso con il Progetto Cinema; sviluppare le *soft-skills*, in particolare quelle relative all'utilizzo di programmi di editing audio-video (Adobe Premiere ©) con funzione anche di Orientamento; inserire questo lavoro nel *e-portfolio* dello studente come "capolavoro del triennio dello studente" (si veda la Nota M.I.M. 11/10/2023, prot. n.2790);
- argomento: un personaggio, un movimento letterario, artistico, scientifico, una tematica del XX o del XXI secolo;
- produzione: video-documentario di 10 minuti, con contributi multimediali anche registrati dagli studenti;
- durata: 20 ore, di cui 15 ore di scelta e raccolta dei materiali multimediali e 5 ore per l'editing del video-documentario con Adobe Premier ©;
- scansione: scelta della tematica (2 ore in classe per ciascun docente: ottobre-dicembre); raccolta del materiale multimediale (gennaio-febbraio); fase laboratoriale (marzo-aprile).

7. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina

Modalità	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Curriculare		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurriculare											

Le informazioni di questo punto sono parziali e provvisorie: si attendono precise normative ministeriali sugli interventi di sostegno e recupero.

8. Attività complementari all'insegnamento

Sono previste le seguenti attività: gita scolastica nel mese di marzo Atene e Grecia.

9. Valutazione

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

10. Criteri di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo

Per la definizione dei criteri di accettazione e di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo si rimanda alle decisioni del collegio docenti.

11. Modalità di informazione

La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante i canali istituzionali quali: il ricevimento parenti, il Consiglio di Classe, il libretto scolastico.

Redatto e approvato il 27/11/2023

Il coordinatore del Consiglio di classe

Il Dirigente scolastico

Piano di lavoro per la classe VA (Prof. Antonella Pelliccia)

Finalità educative generali

Italiano:

1. Promozione dell'esperienza estetica, valorizzazione della cultura in un'ottica funzionale all'integrazione nella società contemporanea, stimolo alla ricerca nell'ambito della letteratura di valori utili alla propria formazione
2. Abitudine, attraverso lo studio degli autori, a valutare fatti e problemi del passato, confrontandoli con il mondo contemporaneo
3. Sviluppo delle capacità di confrontarsi con le problematiche espresse dai testi

Latino:

1. Sviluppo delle capacità di comprensione di una cultura, diversa dalla propria per contenuti e lingua, ma ad essa legata
2. Abitudine, attraverso lo studio degli autori, a valutare fatti e problematiche del passato, confrontandoli con il mondo contemporaneo

Obiettivi formativi

1. Formazione dell'identità personale e sociale dello studente e del cittadino
2. Acquisizione della capacità di operare scelte consapevoli e responsabili
3. Comprensione ed accettazione della diversità come rispetto delle altre culture e delle diverse modalità di approccio alla realtà
4. Educazione ai valori democratici e ai diritti umani

Obiettivi didattici

Italiano – triennio

Cognitivi:

1. Riconoscere il ruolo della cultura storico – letteraria nello sviluppo della civiltà
2. Riconoscere la funzione della letteratura in un preciso contesto storico
3. Riconoscere la necessità dello studio del testo come espressione di un contesto storico
4. Saper distinguere un approccio emotivo all'opera d'arte da uno razionale. In particolare, nella classe quinta: rendersi conto dell'iter che, a partire dalla valorizzazione prima del sentimento e poi della scienza nell'800, porta alla frammentazione dell'immagine dell'uomo nel 900.

Operativi:

1. Saper organizzare le competenze per una corretta metodica di lavoro ai fini di un'elaborazione critica dell'esperienza culturale
2. Saper riconoscere la tipologia testuale ed il linguaggio specifico
3. Sviluppare la capacità di produrre testi con padronanza degli strumenti espressivi

In particolare, nella classe quinta:

- rielaborazione (in forma sia scritta sia orale) personale, corretta, documentata, organica, articolata ed efficace di un argomento letterario o, più ampiamente, culturale
- capacità di analisi e di commento critico di un testo letterario, attraverso la decodificazione multipla (a livello contenutistico, lessicale, retorico, stilistico) tesa al riconoscimento dei suoi caratteri peculiari e della rete di significati ad esso sottesi
- istituzione di relazioni, in prospettiva diacronica e sincronica, tra un fenomeno letterario ed altri fenomeni appartenenti alla cultura spirituale o materiale di una società.

Latino

Cognitivi:

1. Acquisire un'adeguata conoscenza della letteratura latina e dei testi più significativi
2. Riconoscere la funzione della letteratura in un preciso contesto storico
3. Riconoscere la necessità dello studio del testo come espressione di un contesto storico

In particolare, per la classe quinta: sviluppare la capacità di analisi di un testo all'interno del contesto in cui è stato prodotto.

Operativi:

1. Saper tradurre in modo adeguato i testi degli autori più significativi, con particolare riguardo alla decodificazione lessicale
2. Consolidare il possesso dello strumento linguistico per essere in grado di apprezzare i testi degli autori nella versione originale

Contenuti

Italiano

Lettura contestualizzata ed analisi critica di una selezione dei testi più significativi della letteratura italiana dell'800 da Leopardi e fino alla prima metà del 900.

Lettura ed analisi critica di un congruo numero di canti del Paradiso dantesco.

Latino

Lettura contestualizzata ed analisi di una selezione dei testi più significativi della letteratura latina del periodo dalla dinastia Giulio-Claudia fino all'epoca dei Severi. In particolare traduzione ed analisi di una scelta di passi dalle opere di Seneca, di Petronio e di Tacito e di una selezione di testi in poesia dell'età Giulio-Claudia.

Modalità di verifica

Le verifiche dell'acquisizione di competenze e capacità avverranno, per l'orale, attraverso l'interrogazione. Per lo scritto in lingua italiana saranno richieste elaborazioni di tipo argomentativo, analisi e commento di testi letterari, testi su argomenti letterari, storici o di attualità, secondo quanto attualmente stabilito per la prima prova dell'esame di Stato.

Per latino sarà richiesto un lavoro di traduzione in italiano, che potrà essere strutturato, accompagnato cioè da richieste di elaborazioni su particolari temi relativi al testo da tradurre.

Recupero e sostegno

Per entrambe le materie, l'azione di recupero e sostegno verrà svolta di norma in maniera curricolare, per tutti.

Valutazione

La valutazione del tema di italiano terrà conto dei seguenti elementi: correttezza formale, pertinenza, coerenza, coesione, ricchezza di informazione e di argomentazione.

La valutazione dell'elaborato di latino terrà conto dei seguenti elementi: comprensione del testo, riconoscimento delle strutture morfosintattiche, correttezza formale della traduzione in italiano.

Prove oggettive, test, questionari saranno valutati in base a criteri adatti a verificare il conseguimento degli obiettivi esplicitati agli studenti.

Le prove orali saranno valutate in base ai seguenti criteri: conoscenza dell'argomento, correttezza dell'esposizione, capacità di collegamenti ed approfondimenti.

La scala dei voti dall'1 al 10 sarà utilizzata per intero.

Comunicazioni scuola - famiglia

Il dialogo con gli studenti su problemi legati alla didattica, alla metodologia, alla valutazione e al rendimento dei singoli viene assicurato durante tutti i momenti della vita scolastica.

Le comunicazioni con le famiglie avverranno attraverso i colloqui con i genitori nelle ore di ricevimento.

Per quanto qui non specificato si faccia riferimento alla programmazione di Dipartimento di Lettere approvata dal Collegio Docenti e presente sul sito del liceo.

Milano, 24/11/2023

Prof. Antonella Pelliccia

PIANO DI LAVORO DI INGLESE CLASSE 5A – A. S. 2023-2024 PROF. OLDRINI ANDREA

OBIETTIVI

Gli obiettivi formativi della classe quinta sono soprattutto legati al raggiungimento di una autonomia di pensiero, allo sviluppo di una conoscenza multidisciplinare, e alla capacità di gestire in modo integrato ed autonomo una serie di spunti culturali e linguistici di vario tipo. L'autonomia di apprendimento in un ambiente favorevole diventa quindi centrale, così come la necessità da parte dello studente di un percorso individuale ad ampio raggio, che sappia mettere in correlazione spunti provenienti da varie discipline.

Da un punto di vista cognitivo, mi concentrerò sul continuo stimolo culturale che però verrà proposto non solo ed unicamente nella forma della letteratura ma nella forma del pensiero/tema che coinvolge inevitabilmente più discipline, con particolare attenzione alle difficoltà legate al percorso pregresso della classe.

CONTENUTI

MODULO UNO: "Where we live, the way we are"

Il luogo in cui scegliamo di vivere, di esistere, è espressione non solo di una volontà soggettiva, ma anche di un contesto storico e sociale. Quale impatto ha esso sulla nostra esistenza? Percorso che ci porterà dalla natura primigenia alla città corrotta, dall'esistenza solitaria a quella comunitaria.

William Wordsworth: "London" e "Lines composed upon Westminster Bridge". La città nell'epopea romantica.

Henry David Thoreau, "Walking". Il camminare come approccio all'esistenza, e come ricerca dell'io.

Charles Dickens, "Hard Times". La città vittoriana come espressione di una mentalità materialistica.

Thomas Hardy, "Jude the Obscure". Il destino paradossale dell'individuo nel mondo determinista.

Jack London, "The People of the Abyss", il genere dell'indagine giornalistica come denuncia del male della città.

Sherwood Anderson, "Winesburg, Ohio", la vita nella provincia americana durante il boom economico.

Upton Sinclair, "The Jungle", la vita degli immigrati europei nella Chicago di inizio secolo.

MODULO DUE: "Are we actually free?"

Il filosofo Herbert Marcuse, nel suo saggio "One Dimensional Man" del 1967, definiva il sistema capitalistico e lo stile di vita consumistico come l'estrema forma di controllo da parte dei poteri forti, nonché la più pericolosa forma di degenerazione dell'idea di libertà. Attraverso l'esperienza della letteratura utopica e distopica affronteremo il tema della libertà e della privazione di essa attraverso le esperienze di diversi autori inglesi e americani.

Thomas More: "Utopia". La prima grande utopia della letteratura inglese.

William Morris: "News From Nowhere". L'ultima grande esperienza del socialismo utopico inglese, dopo il quale la tradizione utopica percorrerà vie diverse.

Herbert Marcuse: "One Dimensional Man", capitolo "The New Forms of Control". Il benessere materiale come forma di mantenimento dello status quo.

Aldous Huxley: "Brave New World": la più pericolosa forma di dittatura, è quella non fondata sulla privazione, ma sulla soddisfazione di bisogni creati dal sistema stesso.

George Orwell: "1984": il controllo della lingua è il controllo del pensiero, l'uso del "Newspeak" come forma di controllo di massa.

William Golding: "The Lord of the Flies". Il ritorno alla dimensione primitiva, lontano dalle sovrastrutture del mondo civilizzato.

MODULO DUE: "Crossing the Line"

L'idea del superamento del limen, la soglia, in un'ottica sia fisica che spirituale, sia psicologica che esperienziale. Uscire dalla dimensione del conosciuto, la zona di comfort, per entrare nella dimensione dell'ignoto. Ogni epoca ha posto i suoi limiti, e gli intellettuali del tempo hanno sentito forte l'esigenza di superare ciò che l'establishment considerava un limite invalicabile.

Samuel Taylor Coleridge: "The Rime of The Ancient Mariner". Il romanticismo inglese pone la soglia tra il naturale ed il sovrannaturale.

Joseph Conrad: "Heart of Darkness". Tra conscio ed inconscio. Il viaggio esteriore come metafora di viaggio interiore.

James Joyce: "Eveline". Il confine tra il conscio ed il subconscio.

John Steinbeck: "The Grapes of Wrath". Il confine tra il nuovo mondo ed il vecchio mondo. Il viaggio alla ricerca della fortuna.

Ralph Ellison: "The Invisible Man". Il confine tra il visibile e l'invisibile nella lotta per i diritti civili.

EDUCAZIONE CIVICA

Il dibattito nel sistema elettorale americano.

METODI

Il programma verrà svolto stravolgendo la tradizionale scansione cronologica della storia della letteratura, e verrà proposto attraverso lo sviluppo dei tre percorsi appena descritti con la lettura di contributi di scrittori che appartengono alle tre fasi storiche del romanticismo, della Victorian age e dell'epoca moderna. In questo modo, l'intento è quello di sviluppare un approccio più chiaro e costruttivo, che possa aprire a sviluppi multidisciplinari e che sia più legato ad un percorso che a un mero sviluppo del programma. All'interno di questi tre percorsi verranno aperti progetti su tematiche e letterature contemporanee, con stimolo di sviluppo multidisciplinare, sempre però finalizzate ad un pensiero facilmente applicabile all'analisi della realtà.

MEZZI E STRUMENTI

Verranno utilizzati strumenti multimediali.

VERIFICHE

Le verifiche scritte saranno di tipo tradizionale, con domande aperte e breve trattazione, ma saranno anche lavori e progetti sviluppati autonomamente dagli studenti su stimoli proposti dalle lezioni. La scansione sarà mensile. Le verifiche orali saranno classiche interrogazioni di letteratura e andranno a testare anche la capacità di gestire in modo autonomo un percorso tematico lungo i secoli.

PIANO DI LAVORO DI FILOSOFIA

CLASSE V sez. A – A. S. 2023/24

Prof.ssa LAURA CASACCIA

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

- a. Conoscenza delle tematiche fondamentali della filosofia del 1800 e di alcune tematiche del 1900
- b. Conoscenza dell'ambiente storico-culturale in cui si sviluppa la filosofia otto/novecentesca
- c. Capacità di orientarsi nel panorama storico-culturale otto/novecentesco

- d. Capacità di evidenziare i legami logico-culturali tipici delle tematiche filosofiche analizzate
- e. Sviluppo delle competenze necessarie per elaborare un'analisi critica delle tematiche analizzate
- f. Sviluppo delle competenze necessarie ad elaborare un discorso interdisciplinare e pluridisciplinare collegandosi anche alla realtà contemporanea
- g. Sviluppo delle competenze linguistiche specifiche della disciplina
- h. Sviluppo delle capacità di individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità.

CONTENUTI

REVISIONE SU HEGEL

Hegel: *Razionalità e logica alla base di ogni realtà*

La dialettica

Il sistema hegeliano

La Filosofia dello Spirito

NUOVI VALORI PER UNA NUOVA SOCIETÀ

Destra e sinistra hegeliana

Feuerbach

L'umanismo

L'alienazione religiosa

Marx: una nuova filosofia per una nuova realtà sociale

La nuova concezione del lavoro e la nuova dimensione dell'uomo

Il Capitale: un'opera economica caposaldo della filosofia

La filosofia e la nascita di nuove classi e nuovi rapporti sociali

Positivismo e industrializzazione

Comte e il Positivismo Francese

L'UOMO DEL XIX SECOLO ALLA RICERCA DI SE STESSO E DI NUOVI VALORI

Schopenhauer

Il Mondo come Volontà e Rappresentazione

Il ruolo della Volontà

La ricerca della Noluntas

Kierkegaard

Il tragico destino dell'uomo: la scelta

Vita estetica – Vita Etica – Vita Religiosa

L'UOMO DEL XIX SECOLO ALLA RICERCA DI SE STESSO E DI NUOVI VALORI

Nietzsche: un nuovo uomo per una nuova visione del mondo

Spirito apollineo e spirito dionisiaco

La morale dei signori e la morale degli Schiavi

La morte di Dio

Il SuperUomo

IL NOVECENTO: UN UOMO NUOVO PER UN MONDO NUOVO

Freud: l'uomo scopre una nuova dimensione di se stesso

La Rivoluzione Psicoanalitica

La Psicoanalisi come nuovo modo di rapportarsi alla realtà e alla cultura

La sessualità infantile e le sue implicazioni

Bergson: il tempo tra scienza e vita

Il tempo della scienza e il tempo della vita

Lo slancio vitale

Il pensiero tra neopositivismo e falsificazionismo

Il circolo di Vienna e il neopositivismo

Popper e il falsificazionismo

L'esistenzialismo tra atmosfera e filosofia

Sartre

Esistenza e libertà

Dalla teoria dell'assurdo alla dottrina dell'impegno

LA FILOSOFIA OGGI IN UN MONDO CHE CAMBIA

L'Occidente dai totalitarismi alla globalizzazione

Hannah Arendt: critica del totalitarismo e primato della "vita activa"

Educazione Civica

Norberto Bobbio: significato ed evoluzione dei diritti dell'uomo

La bioetica e i problemi ad essa connessi

METODI

Lezione frontale

Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo

Discussione critica docente/discenti

Esercizi di comprensione e logica

Esercitazioni espositive

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio, video, presentazioni ecc.)

VERIFICHE

La valutazione scaturirà dall'analisi di una serie di elementi quali Interrogazione lunga – Interrogazione breve - Partecipazione al lavoro didattico - Eventuali verifiche espositive - Prove scritte di varia tipologia atte a evidenziare non solo le conoscenze, competenze e capacità acquisite dallo studente, ma anche l'evoluzione del percorso compiuto. Lo svolgimento delle prove scritte sarà soprattutto finalizzato al conseguimento di capacità di analisi e di sintesi utili anche ad un adeguato svolgimento della prova orale dell'Esame di Stato.

CRITERI VALUTATIVI

I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella e servono come criterio di valutazione-guida sia per le verifiche orali che scritte, tenendo ovviamente conto della specificità delle diverse prove.

La valutazione finale scaturirà da almeno 2 prove orali e/o scritte nel primo trimestre e almeno 3 prove orali e/o scritte nel secondo pentamestre

Voto	
	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Il docente

Prof.ssa Laura Casaccia

**PIANO DI LAVORO DI STORIA
CLASSE V sez. A – A. S. 2023/24
PROF. ssa LAURA CASACCIA**

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

1. Capacità di orientarsi nel panorama storico-culturale della realtà contemporanea
2. Capacità di evidenziare le connessioni causali tra passato e presente
3. Sviluppo delle competenze idonee per calare ogni fenomeno culturale nell'adeguato contesto storico
4. Sviluppo delle competenze linguistiche adeguate per affrontare in modo logico-critico gli eventi analizzati
5. Sviluppo delle competenze adeguate a costruire i legami pluridisciplinari e interdisciplinari necessari per passare da un contesto reale ma astratto in un contesto operativamente concreto

CONTENUTI

L'INIZIO DEL XX SECOLO: POCHI ANNI IN ATTESA DI UN GRANDE DRAMMA

L'Italia tra la fine dell'ottocento e il primo quindicennio del '900

La crisi di fine secolo

L'età giolittiana

La conquista della Libia

La situazione europea

L'Europa dopo la crisi del sistema bismarkiano

L'alterazione dei rapporti internazionali

I motivi di contrasto nel panorama politico europeo

L'inesorabilità di una nuova guerra

La I Guerra Mondiale e la Rivoluzione Russa

Le cause

Il ruolo della Germania

La posizione italiana

La drammaticità della guerra

La fine della guerra

Le conseguenze

Cenni sulla Rivoluzione Russa: cause, sviluppo, conseguenze

DUE DECENNI DI PROBLEMI IRRISOLTI E DI SITUAZIONI DRAMMATICHE

L'eredità della Grande Guerra

I problemi sociali ed economici

La situazione in Germania: la Repubblica di Weimar

La crisi della Ruhr

L'Italia nel primo dopoguerra

La situazione economica

La situazione politica

La "Vittoria Mutilata"

I problemi sociali

Il Fascismo

Il fascismo agrario

L'agonia dello stato liberale

La marcia su Roma

Il delitto Matteotti

La dittatura

Il totalitarismo imperfetto

La crisi economica

Il colonialismo

Apogeo e declino del regime fascista

DUE DECENNI DI PROBLEMI IRRISOLTI E DI SITUAZIONI DRAMMATICHE

La grande crisi

Gli Stati Uniti d'America: l'euforia economica

Il crollo del 1929

Roosevelt e il New Deal

La crisi in Europa

UN UOMO A TAPPE FORZATE ALLA CONQUISTA DELL'EUROPA: IL MONDO CAMBIA ATTRAVERSO UNA NUOVA DRAMMATICA GUERRA

Il Nazismo

La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler

Hitler al potere

Il Terzo Reich

La prima fase della II Guerra Mondiale

Le cause

Il Patto di Monaco, ovvero la "falsa pace"

L'attacco alla Polonia

L'attacco a Occidente e la caduta della Francia

L'evoluzione della posizione italiana

La II Guerra mondiale dal 1940 al 1943

La battaglia di Inghilterra

L'attacco all'Unione Sovietica

Pearl Harbour: gli Stati Uniti entrano in guerra

La svolta del 1943 e la fine della guerra

La campagna d'Italia e le sue conseguenze per la storia italiana

Lo sbarco in Normandia

Il crollo del Terzo Reich

La fine della guerra

L'ITALIA, L'EUROPA, IL MONDO ALLA RICERCA DI UNA NUOVA DIMENSIONE

Il mondo diviso in due blocchi

Le conseguenze della II Guerra Mondiale

La "Guerra Fredda"

Unione Sovietica e Stati Uniti d'America

L'Unione Sovietica e le Democrazie Popolari

Gli Stati Uniti e l'Europa Occidentale

L'Italia nel secondo dopoguerra

Le drammatiche conseguenze della guerra

La situazione politica

La nascita della Repubblica

TENSIONI E CAMBIAMENTI TRA LA FINE DELLA GUERRA E GLI ANNI SESSANTA

Il Medio Oriente e la nascita di Israele

Le guerre arabo-israeliane

Kennedy, Kruscev e la crisi dei missili

La guerra del Vietnam

L'Italia e il mondo negli anni sessanta e nei decenni seguenti

EDUCAZIONE CIVICA

La Repubblica Italiana

La Costituzione Italiana

METODI

Lezione frontale

Lezione partecipata

Confronto docente/discenti

Test di comprensione e logica

Esercitazioni espositive

Eventuale visione e commento critico di film

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio, video, presentazioni ecc.)

VERIFICHE

La valutazione scaturirà dall'analisi di una serie di elementi quali Interrogazione lunga – Interrogazione breve - Partecipazione al lavoro didattico - Eventuali verifiche espositive - Prove scritte di varia tipologia atte a evidenziare non solo le conoscenze, competenze e capacità acquisite dallo studente, ma anche l'evoluzione del percorso compiuto. Lo svolgimento delle prove scritte sarà soprattutto finalizzato al conseguimento di capacità di analisi e di sintesi utili anche ad un adeguato svolgimento della prova orale dell'Esame di Stato

CRITERI VALUTATIVI

I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella e servono come criterio di valutazione-guida sia per le verifiche orali che scritte, tenendo ovviamente conto della specificità delle diverse prove.

La valutazione finale scaturirà da almeno 2 prove orali e/o scritte nel primo trimestre e almeno 3 prove orali e/o scritte nel secondo pentamestre

Voto	
	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano, 06/11/2023

Il docente

Prof.ssa Laura Casaccia

**Programmazione di matematica
classe V A – a.s. 2023/24
Prof. Giovanni Pontonio**

OBIETTIVI

a) Obiettivi formativi

1. acquisire una *forma mentis* scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
6. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

b) Obiettivi Cognitivi

1. conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici applicati a situazioni o problemi reali;
4. saper condurre ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di un teorema e più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica.

CONTENUTI

a) Limiti e continuità

- La definizione intuitiva di limite e le definizioni con gli intorno;
- i limiti elementari;
- il teorema del confronto;
- la classificazione delle forme indeterminate;
- il calcolo dei limiti e la risoluzione delle forme d'indeterminazione;
- i limiti notevoli e la loro interpretazione grafica;
- la continuità di una funzione e la classificazione dei punti di discontinuità;
- gli infiniti e gli infinitesimi.

b) Il calcolo differenziale

- La definizione di derivata, la derivata destra e sinistra;
- la continuità e la derivabilità di una funzione;
- la derivata delle funzioni elementari;
- la derivata della somma e della differenza di due funzioni, la derivata del prodotto e del quoziente, la derivata della funzione composta e della funzione inversa, la derivata della funzione potenza ad esponente reale;
- la classificazione dei punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale;
- i teoremi di Fermat, di Lagrange e de l'Hôpital con le relative applicazioni.

c) Lo studio di funzione

- Il dominio di una funzione;
- il segno di una funzione;
- le trasformazioni e le funzioni;
- le funzioni pari e dispari;
- le funzioni periodiche;
- le funzioni monotone crescenti e decrescenti in senso lato ed in senso stretto;
- le funzioni composte e le funzioni inverse.
- la descrizione di una funzione: simmetrie, periodicità, intersezione con gli assi, studio del segno, il dominio ed i limiti agli estremi del dominio;
- la definizione di massimo e minimo assoluto e relativo;
- lo studio dei massimi e minimi di una funzione con la derivata prima;
- la definizione di concavità/convessità di una funzione;
- lo studio della concavità tramite la derivata seconda;
- la definizione di asintoto, la classificazione degli asintoti ed il loro studio.

d) Applicazioni del calcolo differenziale

- I problemi di massimo e minimo;
- i problemi di matematica applicata alla realtà.

e) Il calcolo integrale

- L'integrale definito ed il problema del calcolo delle aree di una figura piana a contorno curvilineo;
- la definizione di integrale e le sue proprietà;
- il teorema del valor medio;

- la funzione integrale;
- il teorema fondamentale del calcolo (Torricelli-Barrow e Leibniz-Newton);
- le tecniche di calcolo degli integrali indefiniti: gli integrali elementari, l'integrazione per sostituzione, l'integrazione per parti, gli integrali delle funzioni razionali fratte;
- il calcolo dell'area sottesa da una funzione;
- il calcolo dell'area racchiuse tra due funzioni;
- il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione;
- il calcolo dei volumi con il metodo delle sezioni;
- gli integrali impropri di funzioni illimitate (cenni);
- gli integrali impropri di funzioni definite su intervalli illimitati. (cenni)

f) Le equazioni differenziali

- La definizione di equazione differenziale;
- le equazioni differenziali lineari;
- le equazioni differenziali a variabili separabili;
- il problema di Cauchy;
- i modelli di crescita/descrescita delle popolazioni;
- le equazioni differenziali del primo ordine applicate alla fisica.

g) La geometria analitica nello spazio

- La distanza tra due punti dello spazio;
- il prodotto scalare tra vettori nello spazio,
- l'equazione di un piano nello spazio;
- le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due piani;
- l'equazione di una retta nello spazio;
- le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due rette;
- le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra una retta ed un piano;
- l'equazione di una superficie sferica nello spazio.

METODI

La metodologia di lavoro in classe sarà suddivisa in quattro parti:

1. nello sviluppo dei contenuti teorici della disciplina, che verrà effettuato attraverso lezioni frontali, sviluppate dal docente e lezioni partecipate sviluppate con il contributo degli studenti anche attraverso la tecnica del *problem solving*;
2. nello sviluppo dei contenuti applicati della disciplina (per es. la risoluzione di problemi), che verrà effettuato con la partecipazione degli studenti, attraverso un'interazione stretta docente-studente;
3. nel potenziamento delle abilità e nel recupero delle carenze per mezzo sia del lavoro in classe partecipato, sia dell'attività integrativa a casa, secondo indicazioni che verranno di volta in volta fornite agli studenti, con lo scopo di facilitare la comprensione e l'acquisizione delle nozioni fondamentali.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono tradizionali (libro di testo, dispense del docente, appunti dalle lezioni), che multimediali (siti web, filmati, utilizzo di applicazioni su smartphone¹), integrati da supporti tecnologici (videoproiettori, LIM, ecc.).

Di norma, ad ogni lezione è assegnato un lavoro a casa che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione dei problemi abbia proposto particolari difficoltà.

VERIFICHE

La recente evoluzione normativa (circ. n.89 del 18 ottobre 2012) ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra scritti ed orali, introducendo il voto unico anche in sede di valutazione intermedia.

Per questo motivo, la scelta del docente è quella di attribuire la valutazione con compiti scritti, dal momento che è fondamentale che lo studente acquisisca l'abilità a risolvere problemi di matematica.

Questa decisione è stata presa in considerazione della seconda prova dell'Esame di Stato che potrà essere su argomenti di matematica e che prevede una trattazione scritta. Si sottolinea come nei compiti scritti potranno essere presenti domande relative all'orale (richieste di definizioni, dimostrazioni).

La valutazione orale tradizionale verrà utilizzata, a discrezione del docente, quando lo riterrà utile, come supporto per gli studenti in difficoltà nello scritto che abbiano riportato più valutazioni insufficienti nello scritto specie nel pentamestre.

- a) verifiche orali: interrogazioni brevi (durata max. 10 minuti) orali rivolte agli studenti con insufficienza negli scritti;
- b) verifiche scritte: prova strutturata (durata max. 2 ore) in numero di tre nel trimestre e quattro nel pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dello studente di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti;
- rielaborare in modo personale i contenuti acquisiti;
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni;
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo;
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Nelle verifiche scritte verrà data, sempre, un'indicazione precisa dei punti attribuiti ad ogni quesito/problema con un numero a fianco dello stesso e si riporterà, sempre, la griglia di valutazione, che viene qui allegata:

Punti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Voto	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

¹ Il cui uso è concesso in classe solo previa autorizzazione del docente e solo per finalità didattiche.

I criteri di attribuzione del punteggio sono collegati alla correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti/problemi, nonché alle caratteristiche dello svolgimento (chiarezza, ordine, struttura).

Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad un'articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Si allega una tabella dei giudizi corrispondenti ad ogni valutazione numerica intera:

Voto	Orali	Scritti
3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 03/11/23

Giovanni Pontonio

**Programmazione di fisica
classe V A – a.s. 2023/24
Prof. Giovanni Pontonio**

OBIETTIVI

a) Obiettivi formativi

1. acquisire una *forma mentis* scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà e dei fenomeni con un atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. sviluppare il rigore nel ragionamento astratto, nell'analisi e nella sintesi;
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, con lucidità ed imparzialità;

4. saper riconoscere l'assoluta importanza della giustificazione razionale delle ipotesi alla base di un modello fisico e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
6. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

b) Obiettivi Cognitivi

1. conoscere i contenuti del programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di problemi di diverso livello di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso dei modelli matematici nell'interpretazione dei fenomeni fisici;
4. saper condurre ragionamenti teorici, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge fisica o di un modello e più in generale, saper riconoscere le potenzialità ed i limiti della conoscenza scientifica;

CONTENUTI

a) La magnetostatica

- Interazioni magnetiche e campo magnetico;
- la forza di Lorentz;
- il moto di una carica in un campo magnetico uniforme, il selettore delle velocità e lo spettrometro di massa;
- la forza magnetica esercitata su di un filo percorso da corrente;
- la legge di Biot e Savart;
- la forza tra due fili paralleli percorsi da corrente;
- il teorema di Gauss per il campo magnetico;
- il teorema di Ampere.

b) L'induzione elettromagnetica e la corrente elettrica alternata

- Le correnti indotte;
- la legge di Faraday-Neumann-Lenz;
- le differenze tra il campo elettrico indotto ed il campo elettrostatico;
- l'autoinduzione, l'induttanza di un solenoide e l'energia immagazzinata in esso;
- l'alternatore, la corrente alternata ed il trasformatore.

c) Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- I campi variabili nel tempo: il campo elettrico indotto ed il termine mancante (esp. di Carver e Rajhel: descrizione qualitativa);
- le equazioni di Maxwell: caso statico e dinamico;

- le onde elettromagnetiche ed il modello matematico delle onde periodiche;
- le onde piane;
- la pressione di radiazione per le onde piane (esp. di Nichols e Hull: descrizione qualitativa);
- lo spettro elettromagnetico.

c) La Meccanica quantistica

- Il problema del corpo nero ed i risultati sperimentali relativi al corpo nero;
- l'ipotesi di Planck;
- l'effetto fotoelettrico;
- la quantizzazione e l'elettromagnetismo classico;
- l'esperimento della doppia fenditura con fotoni;
- l'ipotesi di De Broglie;
- l'esperimento della doppia fenditura con elettroni;
- il dualismo onda-corpuscolo;
- l'atomo di Bohr;
- le caratteristiche dell'equazione di Schrödinger;
- l'interpretazione di Born della meccanica quantistica;
- il Principio di Indeterminazione di Heisenberg;
- la nuova meccanica quantistica: i concetti di osservabile, di stato di sovrapposizione e di stato puro;
- il problema della misura nella meccanica quantistica.

d) La relatività speciale

- Il Principio di Relatività di Galileo e la legge di composizione delle velocità;
- l'incompatibilità tra l'elettromagnetismo classico ed il Principio di Relatività di Galileo;
- i postulati della relatività speciale;
- l'orologio a luce: la dilatazione temporale e l'esperimento di Hafele e Keating;
- la contrazione delle lunghezze e l'esperimento con i muoni;
- le trasformazioni di Lorentz-Einstein (senza dimostrazione), le legge di composizione delle velocità relativistiche;
- l'equivalenza massa-energia;
- l'energia totale e l'energia cinetica relativistica (senza dimostrazione).

Educazione civica

Si è deciso di trattare i seguenti argomenti:

- 1) elettrofisiologia e rischio elettrico;
- 2) elettrofisiologia e danni biologici;
- 3) inquinamento elettromagnetico, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti;
- 4) sorgenti elettromagnetiche ed esposizione.

METODI

La metodologia di lavoro in classe sarà suddivisa in quattro parti:

1. nello sviluppo dei contenuti teorici della disciplina, che verrà effettuato attraverso lezioni frontali, sviluppate dal docente e lezioni partecipate sviluppate con il contributo degli studenti anche attraverso la tecnica del *problem solving*;

2. nello sviluppo dei contenuti applicati della disciplina (per es. la risoluzione di problemi), che verrà effettuato con la partecipazione degli studenti, attraverso un'interazione stretta docente-studente;
3. nel potenziamento delle abilità e nel recupero delle carenze per mezzo sia del lavoro in classe partecipato, sia dell'attività integrativa a casa, secondo indicazioni che verranno di volta in volta fornite agli studenti, con lo scopo di facilitare la comprensione e l'acquisizione delle nozioni fondamentali;
4. nello svolgimento di esperimenti da parte del docente, durante i quali gli studenti verranno chiamati a riflettere sulle problematiche ad essi inerenti attraverso una didattica partecipativa.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono tradizionali (libro di testo, dispense del docente, appunti dalle lezioni), che multimediali (siti web, filmati, utilizzo di applicazioni su smartphone²), integrati da supporti tecnologici (videoproiettori, LIM, ecc.). Di norma, ad ogni lezione è assegnato un lavoro a casa che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione dei problemi abbia proposto particolari difficoltà.

VERIFICHE

La recente evoluzione normativa (circ. n.89 del 18 ottobre 2012) ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra scritti ed orali, introducendo il voto unico anche in sede di valutazione intermedia.

Per questo motivo, la scelta del docente è quella di attribuire la valutazione con compiti scritti, dal momento che è fondamentale che lo studente acquisisca l'abilità a risolvere problemi di fisica ed a studiare i modelli descrittivi della realtà sempre in chiave quantitativa. Questa decisione è stata presa anche in considerazione della seconda prova dell'Esame di Stato che potrà essere su argomenti di fisica e che prevede una trattazione scritta. Si sottolinea come nei compiti scritti saranno sempre presenti domande relative all'orale (richieste di definizioni, dimostrazioni). La valutazione orale tradizionale verrà utilizzata, a discrezione del docente, quando lo riterrà utile, come supporto per gli studenti in difficoltà nello scritto che abbiano riportato più valutazioni insufficienti nello scritto specie nel pentamestre.

- a) verifiche orali: interrogazioni brevi (durata max. 10 minuti) orali rivolte agli studenti con insufficienza negli scritti;
- b) verifiche scritte: prova strutturata (durata max. 2 ore) in numero di tre nel trimestre e quattro nel pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dello studente di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti;
- rielaborare in modo personale i contenuti acquisiti;
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni;
- applicare in modo corretto le leggi fisiche, prospettare soluzioni e modelli interpretativi.

² Il cui uso è concesso in classe solo previa autorizzazione del docente e solo per finalità didattiche.

Nelle verifiche scritte verrà data, sempre, un'indicazione precisa dei punti attribuiti ad ogni quesito/problema con un numero a fianco dello stesso e si riporterà, sempre, la griglia di valutazione, che viene qui allegata:

I criteri di attribuzione del punteggio sono collegati alla correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti/problemi, nonché alle caratteristiche dello svolgimento (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad un'articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi. Si allega una tabella dei giudizi corrispondenti ad ogni valutazione numerica intera:

Punti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Voto	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5

Voto	Orali	Scritti
3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 03/11/23

Giovanni Panzoni

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

CLASSE Quinta sezione A

A. S. 2023-2024

PROF.SSA Maria Marinozzi

Obiettivi formativi:

- Usare correttamente i termini e le leggi specifiche della genetica
- Acquisire la consapevolezza della interdipendenza tra l'essere umano, gli organismi viventi e l'ambiente
- Esplicitare l'importanza delle ipotesi e la funzione indispensabile degli esperimenti nello sviluppo delle scienze sperimentali
- Consolidare le conoscenze sulla specie umana e l'acquisizione di un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute
- Fornire elementi di riflessione sui temi di bioetica concernenti l'ambito dell'uso delle cellule staminali
- Esplicitare l'importanza delle ipotesi e la funzione indispensabile degli esperimenti nello sviluppo della biologia molecolare
- Mostrare il rapporto esistente tra la matematica e le scienze sperimentali
- Mostrare come la scienza, nonostante il suo carattere di verità relativa, costituisca lo strumento fondamentale per la conoscenza del mondo naturale
- Saper applicare le conoscenze acquisite in contesti differenti da quelli dell'ambito specifico della materia
- Acquisire consapevolezza delle prospettive, finalità e applicazioni delle nuove tecnologie genetiche
- Sviluppare la consapevolezza delle interazioni esistenti tra la scienza, le applicazioni tecnologiche e la società

Contenuti

CHIMICA ORGANICA

- La chimica del carbonio e gli idrocarburi
- La chimica organica: l'atomo di carbonio e la sua ibridazione; isomeria
- La classificazione degli idrocarburi
- Gli idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani
- Gli idrocarburi alifatici insaturi: alcheni e alchini
- Il benzene e gli idrocarburi aromatici
- Le principali reazioni degli idrocarburi
- I derivati funzionali degli idrocarburi
- I principali gruppi funzionali
- Alogenoderivati
- Alcoli, fenoli ed eteri
- Aldeidi e chetoni
- Acidi carbossilici e loro derivati (esteri e ammidi)
- Ammine
- Composti eterociclici
- I polimeri sintetici

BIOLOGIA

- Struttura del DNA
- Replicazione del DNA
- Studio della relazione tra geni e proteine
- Il dogma centrale della biologia molecolare e le caratteristiche dell'RNA
- La sintesi delle proteine: trascrizione e traduzione

BIOTECNOLOGIE

- Gli sviluppi delle biotecnologie
- Biotecnologie tradizionali e innovative
- Le tecnologia del DNA ricombinante
- Clonaggio del DNA
- Reazione a catena della polimerasi
- Genoteche e identificazione dei geni di interesse
- Sequenziamento del DNA
- Applicazioni della biotecnologie

BIOCHIMICA

- Il metabolismo
- Il metabolismo cellulare: anabolismo e catabolismo
- La cellula e l'energia: reazioni di ossidoriduzione, ATP
- Gli enzimi: i catalizzatori dei processi biologici
- La fotosintesi

METODI

Lezione frontale: all'inizio di ogni lezione uno o due studenti, guidati dall'insegnante, riassumono i principali argomenti trattati nella lezione precedente in modo da comprendere quanto realmente è stato compreso dalla classe, e si dà spazio per formulare eventuali domande di chiarimento. Per affrontare le nuove tematiche si fa ricorso a schemi, esempi concreti per collegare lo studio della scienza al quotidiano. Si può far ricorso alla LIM per l'impiego di materiale multimediale utile ad un miglior apprendimento. Viene favorito un clima di dialogo e confronto in modo che la classe sia partecipe e coinvolta attivamente.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, appunti ed eventuali schede o slide.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione vengono effettuate verifiche sia orali che scritte in modo da valutare al meglio le conoscenze e competenze degli studenti. Le verifiche scritte saranno effettuate attraverso la somministrazione di questionari in modalità mista : domande chiuse (vero/ falso o a scelta multipla) e domande aperte per la verifica della teoria ed esercizi. le verifiche orali sono svolte mediante le interrogazioni.

Voto	Orale	scritto
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo

5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2023-24

Classe **5A**

Disciplina **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Insegnante **DI FILIPPO FRANCESCA**

Obiettivi Formativi e Cognitivi (da Dipartimento):

Nel quinto anno la storia dell'arte avrà una parte predominante, il disegno potrà essere strumento finalizzato all'analisi e allo studio della storia dell'arte e dell'architettura (per esempio attraverso schizzi dal vero o rilievi grafico-fotografici) o essere strumento per eventuali elaborazioni progettuali previste dalla riforma del liceo scientifico. In generale si prediligerà la trattazione delle correnti artistiche e architettoniche dalla metà dell'800 alle principali tendenze del XX secolo, a partire dalle Avanguardie del '900, includendo, per quanto il tempo a disposizione lo renda possibile, alcune figure significative del secondo dopoguerra, con un'attenzione particolare verso gli autori che hanno lavorato a Milano e che hanno segnato il corso della storia dell'arte successiva e/o verso gli autori principali della scena internazionale contemporanea con una particolare cura alla trattazione delle tendenze architettoniche contemporanee. L'obiettivo sarà quello di predisporre a una maggiore complessità di lettura dell'esperienza artistica, di rendere gli studenti consapevoli e in grado di esporre la storia del linguaggio che le opere d'arte esprimono e la portata delle innovazioni che esse producono in tale storia, informare e rendere partecipe lo studente di ciò che ha costituito una radicale trasformazione

dell'immagine stessa dell'arte nel corso del '900 aprendo le porte alla contemporaneità. In questo percorso gli studenti verranno sollecitati a individuare collegamenti con altri ambiti disciplinari.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE

Storia dell'arte:

<u>COMPETENZE DISCIPLINARI GENERALI</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale. - Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. - Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata.
--	---

<p>U.D.A. n. 1 Tendenze postimpressioniste</p> <p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Alla ricerca della solidità dell'immagine - Cezanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh - Il divisionismo italiano: Segantini e Pellizza da Volpedo - Storicismo ed Eclettismo nell'architettura europea 	<p>OBIETTIVI MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire la definizione di Post Impressionismo e Divisionismo. - Conoscere l'ambito cronologico e geografico del Postimpressionismo e del Divisionismo. - Riconoscere e saper descrivere almeno un'opera di Paul Cézanne, Georges Seurat, Paul Gauguin e Vincent Van Gogh
<p>U.D.A. n. 2 Verso il crollo degli imperi centrali</p> <p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I presupposti dell'Art Nouveau - Architettura Art Nouveau - L'esperienza delle arti applicate a Vienna - Klimt - I Fauves e Henry Matisse - L'Espressionismo - I precursori - La Die Brucke - L'Art Déco 	<p>OBIETTIVI MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire la definizione di Art Nouveau. - Conoscere l'ambito cronologico e geografico dell'Art Nouveau. - Riconoscere e saper descrivere un'opera Art Nouveau. - Saper riconoscere e descrivere un'opera dell'architettura Art Nouveau. - Riconoscere e saper descrivere almeno un'opera di Gustav Klimt, dei Fauves e di Matisse - Fornire la definizione di Espressionismo. - Conoscere l'ambito cronologico e geografico dell' Espressionismo. - Riconoscere e saper descrivere almeno un'opera Edvard Munch e del gruppo della Die Brucke.
<p>U.D.A. n. 3 L'inizio dell'arte contemporanea</p> <p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Novecento delle avanguardie storiche - il Cubismo - Pablo Picasso - George Braque 	<p>OBIETTIVI MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato del termine Avanguardia storica. - Fornire la definizione di Cubismo. - Saper riconoscere e descrivere almeno un'opera di Pablo Picasso e di Georges Braque.
<p>U.D.A. n. 4 La stagione italiana del Futurismo</p> <p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Marinetti e l'estetica futurista - U. Boccioni - La ricostruzione futurista dell'universo - G. Balla - F. Depero 	<p>OBIETTIVI MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire la definizione di Futurismo. - Riconoscere e saper descrivere almeno un'opera futurista.
<p>U.D.A. n. 5 Arte tra provocazione e sogno</p>	<p>OBIETTIVI MINIMI:</p>

<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Dada - H. Arp - M. Duchamp - F. Picabia - M. Ray - L'arte dell'inconscio: il Surrealismo - Ernest - Magritte - Dalì 	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire la definizione di Dadaismo. - Riconoscere e saper descrivere un'opera dadaista. - Fornire la definizione di Surrealismo. - Riconoscere e saper descrivere un'opera surrealista.
<p>U.D.A. n. 6 Oltre la forma. L'Astrattismo</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Der Blaue Reiter - Kandinsky - Klee - Mondrian e De Stijl - Malevic e il Suprematismo - Il razionalismo in architettura - Architettura nell'Italia fascista 	<p>OBIETTIVI MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire la definizione di Blaue Reiter. - Riconoscere e saper descrivere un'opera del Blaue Reiter e di Vassily Kandinsky. - Fornire la definizione di De Stijl. - Riconoscere e saper descrivere un'opera del De Stijl, di Piet Mondrian e di Kazimir Malevič. - Riconoscere e saper descrivere almeno un'opera del Bauhaus. - Riconoscere e saper descrivere almeno un'opera dell'architettura fascista.
<p>U.D.A. n. 7 Esperienze artistiche del secondo dopoguerra</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arte Informale - Burri e Fontana - New Dada e Nouveau Realisme - Klein e Manzoni - Arte Concettuale - Arte Povera - Body Art e performance 	<p>OBIETTIVI MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e saper descrivere un'opera del New Dada, del Nouveau Réalisme, Arte concettuale, Arte povera. - Fornire la definizione di Body Art e di Performance. - Riconoscere e saper descrivere un'opera della Body Art.

METODOLOGIA

METODI	STRUMENTI
<p>Lezioni partecipate Analisi guidata di filmati, testi. Attività laboratoriale in classe. Lezione frontale e interattiva Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici. Lettura e commento di testi specifici Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento, condiviso in classe virtuale Approfondimenti su argomenti segnalati dall'insegnante o scelti autonomamente dallo studente. Visita autonoma a mostre e opere significative presenti sul territorio. Nel caso di esercitazioni progettuali, verranno utilizzati gli strumenti del disegno tradizionale o digitale a seconda delle situazioni particolari</p>	<p>Libri di testo Testi didattici di supporto Sussidi audiovisivi Schede predisposte dall'insegnante Espansioni multimediali del libro di testo Slides su LIM Uso del programma di lavagna interattiva Sketchbook per il disegno tecnico altre fonti di documentazione fornite in fotocopia o in formato digitale Proiezione di immagini e materiale digitale (DVD o altro) Appunti e approfondimenti Libri consigliati, estratti da testi in pdf Eventuale laboratorio di Disegno, uso della LIM Uso di G Suite for Education nelle sue varie declinazioni (es. Classroom, Drive condiviso) strumenti di disegno tecnico tradizionale o</p>

delle classi.

informatico

ATTIVITÀ DI RECUPERO - POTENZIAMENTO - ALTRO

Sono previste attività di:

RECUPERO MEDIANTE	Esercizi pratici di rinforzo interrogazioni programmate concordando con gli allievi tempi e modalità
POTENZIAMENTO	Approfondimento della disciplina Tavole tecniche di approfondimento a difficoltà crescente

VERIFICA E VALUTAZIONE

CRITERI

Premesso che ogni singola lezione è occasione di osservazione dei progressi o delle difficoltà dell'alunno, che la lezione costituisce occasione di verifica e che il docente valuterà periodicamente l'apprendimento dell'alunno riportando l'esito sul registro, si seguiranno i seguenti criteri per le verifiche e la valutazione:

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno al termine di ogni modulo; sono previste verifiche intermedie per moduli complessi;
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta sia nelle situazioni collettive che in quelle individuali;
- adeguamento di tempi e quantità di lavoro per studenti con B.E.S.

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
TRIMESTRE: - 1 verifica scritta predisposta con test a modalità mista (a risposta multipla, V/F, risposte aperte brevi o lunghe)	TRIMESTRE: - Interrogazione orale per i recuperi delle insufficienze o delle assenze. - Domande dal posto. - Interventi personali e attività didattiche individuali o in coppia.	Costituiscono prove pratiche per la valutazione tavole da disegno svolte durante l'anno senza la guida dell'insegnante.
PENTAMESTRE: -2 verifiche scritte predisposte con test a modalità mista (a risposta multipla, V/F, risposte aperte brevi o lunghe)	PENTAMESTRE: - Interrogazione orale per i recuperi delle insufficienze o delle assenze. - Domande dal posto.	TRIMESTRE/PENTAMESTRE: 1 verifica pratica di disegno in classe

	- Interventi personali e attività didattiche individuali o in coppia.	
--	---	--

Criteria di valutazione

La misurazione del grado di apprendimento, in rapporto alle competenze stabilite, si attua tenendo conto dei livelli di partenza e dei progressi ottenuti in rapporto ad essi; viene considerato l'impegno personale, la partecipazione al dialogo in classe e al dibattito, la collaborazione con i compagni e gli insegnanti, nel dialogo educativo, nelle attività scolastiche, la conservazione del materiale ed il suo utilizzo, la capacità di organizzare il lavoro proposto, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno nello studio. La sistematica osservazione dei processi di apprendimento e la costante verifica del metodo didattico saranno gli elementi di riferimento per gli interventi successivi.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
1	Rifiuto di rispondere	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9-10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi.

Data 31-10-2023

Firma *Francesca Di Filippo*

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5A A. S. 2023-2024

PROF. MARCO GALBIATI

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Saper valutare le proprie capacità confrontando i propri parametri con tabelle di riferimento;
individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali;
praticare gli sport proposti approfondendo la tecnica e la tattica;
saper organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola;
prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.

CONTENUTI

Ginnastica attrezistica: elementi di acrobatica al suolo; progressioni a corpo libero individuali, a coppie, a gruppi.

Attrezzistica: attività con piccoli e grandi attrezzi.

Attività di rilassamento globale, segmentario.

Giochi collettivi sportivi : pallacanestro, pallavolo.

Atletica leggera: salto in lungo, lanci, corse di resistenza, corse di velocità, corse ad ostacoli, test atletici.

Attività di arbitraggio e assistenza.

Le attività saranno scelte in relazione alla disponibilità del luogo.

METODI

Il metodo di lavoro sarà caratterizzato dalla alternanza tra fasi globali, a prevalente attività spontanea e di ricerca, in cui gli alunni cercheranno soluzioni a problemi motori posti dall'insegnante o emersi nel corso dell'attività; ed altre fasi, più analitiche, a prevalente carattere percettivo, per una maggior presa di coscienza del proprio corpo. Le attività didattiche saranno mensili con alternanza degli argomenti .

Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, esercitazioni guidate, problem solving.

MEZZI E STRUMENTI

Arredi della palestra; campi sportivi esteni; pista e pedane di lanci e salti; piccoli e grandi attrezzi.
Audiovisivi.

Fotocopie.

VERIFICHE

Almeno due nel primo quadrimestre

Almeno due nel secondo quadrimestre

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE

La programmazione delle attività sarà rapportata ed adattata ai livelli di capacità via via dimostrati dai singoli alunni, grazie ad un costante lavoro di verifica atto a testare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In tal modo si potrà recuperare tempestivamente l'eventuale mancata assimilazione di questi ultimi con interventi personalizzati che tengano conto delle reali difficoltà dei ragazzi.

Saranno utilizzati:

tests e prove oggettive sul livello di abilità motoria raggiunta;

osservazioni sistematiche del comportamento motorio e relazionale;

domande mirate sull'attività svolta;

prove scritte.

Verrà inoltre considerato il livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, conoscenze acquisite, abilità/capacità sviluppate, competenze raggiunte, impegno dimostrato, partecipazione all'attività didattica, rispetto delle scadenze.

voto	Prove pratiche/teoriche
4-5	Realizzare in modo estremamente impreciso o si rifiuta di eseguire
6	Ha consapevolezza delle proprie capacità e svolge attività in coerenza con le competenze possedute Sa individuare informazioni provenienti da fonti diverse
7-8	Realizza attività motorie differenti in relazione agli altri ed all'ambiente mostrando adeguate conoscenze E' in grado di interagire con i compagni apportando contributi personali
9-10	Mostra buone/ottime conoscenze ed è in grado di organizzare un proprio piano di allenamento Sa applicare tecniche espressive in ambiti diversi

EDUCAZIONE CIVICA

Storia, politica e sport.

Il docente

Marco Galbiati

Milano, 23 ottobre 2023